

Libretti bancari o postali al portatore: Occhio alla piuma!!!!!!

Darsi una mossa entro il 31 dicembre 2011

La "Manovra Monti" con il decreto "Salva Italia" con l'art. 12 comma 1 ha modificato il decreto legge 13 agosto 2011 n°138 apportando importanti novità alle norme che regolano la materia dei libretti bancari e postali al portatore.

Quella dei "libretti al portatore" è una vecchia abitudine dei risparmiatori italiani che vedevano, e vedono ancora, in questo sistema un mezzo semplice ed efficace per depositare i propri risparmi e per poterli prelevare senza troppi fastidi ed adempimenti.

La nuova norma fissa in **1.000,00 euro** il limite massimo per un deposito su libretto al portatore.

In conseguenza di tale obbligo, i libretti bancari o postali al portatore con saldo pari o superiore a 1.000,00 euro, esistenti alla data di entrata in vigore del Decreto Legge n° 201 (6 dicembre 2011) devono essere estinti dal portatore ovvero il loro saldo deve essere ridotto ad una somma non eccedente il predetto importo, entro il **31 dicembre 2011**.

Ovviamente, si fa per dire, sono previste sanzioni pecuniarie pesantissime (dal 10 al 20% del saldo) nel caso di mancato rispetto di questa norma: basti dire che la sanzione pecuniaria minima prevista è fissata in 3.000,00 euro a prescindere dal saldo (anche di poco superiore ai 2.500,00 euro) e che in caso di depositi bancari o postali al portatore superiori a 50.000,00 euro le sanzioni minime e massime sono aumentate del 50%.

Avrete notato un clamoroso silenzio su questa partita da parte delle televisioni e radio sia nazionali che locali, così come dei giornali: non mi risulta che nessun talk show, così prodighi di particolari sulle escort e "puttunate" varie, abbia affrontato questo tema.

Chissà perché?

Vi chiedo di diffondere questo comunicato per cercare di salvare il più alto numero di risparmiatori poco informati che rischierebbero di vedersi "scippare" dei propri risparmi.

Paolo Zani